

D.D.

Decreto Dirigenziale

Oggetto

Trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di catering comprendente n. 2 coffee break e n. 1 pranzo in occasione dell'evento "Pinnacle Summit", inserito nel programma dell'iniziativa "Pinnacle Summit e Non-Conference" organizzata nell'ambito del Work Package 4 – Research Pathways dell'Alleanza Europea ARTEMIS – importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa.

Il Dirigente

Vista l'Alleanza europea ARTEMIS, acronimo di "Alliance for Regional Transition, Equality, Mobility, Inclusion, and Sustainability" (Alleanza per la Transizione Regionale, l'Equità, la Mobilità, l'Inclusione e la Sostenibilità) di cui l'Ateneo è partner, coordinata dalla Université Clermont Auvergne (UCA – Francia) nell'ambito dell'iniziativa "Università Europee" (Programma Erasmus+ Call 2024) e approvata dalla Commissione Europea in data 24/06/2024;

Considerato che l'iniziativa "Pinnacle Summit e Non-Conference", organizzata nell'ambito del Work Package 4 – Research Pathways dell'Alleanza ARTEMIS, costituisce una delle attività previste dal progetto europeo n. 101177825 ARTEMIS, approvato dalla Commissione Europea in data 24 giugno 2024 e finanziato per il periodo 1° dicembre 2024 – 30 novembre 2028, finalizzata a promuovere il confronto scientifico e la collaborazione tra le università partner dell'Alleanza;

Vista l'esigenza di organizzare un servizio di catering comprendente n. 1 coffee break per 160 partecipanti, n. 1 coffee break per 130 partecipanti e n. 1 pranzo per circa 160 partecipanti e il noleggio di n. 4 ombrelloni, in occasione dell'evento "Pinnacle Summit", previsto presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia e inserito nel programma dell'iniziativa "Pinnacle Summit e Non-Conference", organizzata nell'ambito del Work Package 4 – Research Pathways dell'Alleanza Europea ARTEMIS e prevista presso l'Università degli Studi di Perugia nei giorni 29 e 30 giugno 2026;

Visto che il presente servizio di catering ha un valore presunto pari a euro 10.750,00 IVA al 10% esclusa e che il noleggio di n. 4 ombrelloni hanno un valore presunto pari a euro 284,36 IVA al 22% esclusa e risulta essere in linea con le esigenze dell'Ateneo;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

Dirigente

Antonella Bianconi

Responsabile Area

Sonia Trinari

Responsabile

del procedimento

Sonia Trinari

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con l'affidamento in oggetto;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che i servizi da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per la quale non è presente un catalogo che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

Considerato, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico;

Dato atto che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per il servizio di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare l'impresa Cucina.re SRL - Via Eugubina 85/A/1 - 06121 Perugia P.I. 03331210546;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, pertanto, che l'impresa Cucina.re SRL ha esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali avendo già effettuato servizi analoghi per l'Ateneo;

Dato atto che in data 24/06/2026 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all'impresa Cucina.re SRL di formulare un'offerta per il servizio di cui trattasi, da eseguire alle condizioni di cui al capitolato speciale predisposto, e che in data 24/06/2026 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per un importo complessivo di euro 10.750,00 IVA al 10% esclusa ed € 284,36 IVA 22% esclusa per il noleggio ombrelloni;

Fatto presente che il prezzo offerto dall'impresa Cucina.re SRL Via Eugubina 85/A/1 06121 Perugia PI 03331210546 PEC: pec@pec.cucina.re.it risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Fatto presente che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto, altresì, che, nel rispetto del principio di "applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore" di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

VISTI:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

Dato atto, pertanto, che per la tipologia del servizio che si intende affidare non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 24/06/2026 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa Cucina.re SRL Perugia-Milano non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione

appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Constatato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il piano economico del servizio sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo servizio a base di gara	€ 10.750,00
A2	Importo servizio a base di gara per noleggio	€ 284,36
A3	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale (A1 + A2 + A3)		€ 11.034,36
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0,00
B2	Imprevisti	€ 0,00
B3	IVA su A1	€ 1.075,00
B4	IVA su A2	€ 62,56
Totale (B1 + B2 + B3 + B4)		€ 1.137,56
Totale intervento		€ 12.171,92

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato a questa struttura con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse in premessa, all'impresa Cucina.re S.r.l., con sede in Via Eugubina 85/A/1, 06121 Perugia, P. IVA 03331210546, il servizio di catering comprendente n. 1 coffee break per 160 partecipanti, n. 1 coffee break per 130 partecipanti e n. 1 pranzo per circa 160 partecipanti e il noleggio di n. 4 ombrelloni in occasione dell'evento "Pinnacle Summit", che si terrà presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, evento inserito nel programma dell'iniziativa "Pinnacle Summit e Non-Conference", organizzato nell'ambito del Work Package 4 – Research Pathways dell'Alleanza Europea ARTEMIS, per l'importo di euro 10.750,00 IVA al 10% esclusa il servizio di catering e per l'importo di euro 284,36 IVA al 22% esclusa il servizio di noleggio di n. 4 ombrelloni, come da preventivo acquisito agli atti e alle condizioni previste nella documentazione posta a base dell'affidamento e accettate dall'operatore economico;

- di disporre che il costo complessivo del servizio in trattazione pari ad € 12.171,92 graverà come di seguito indicato:

- il servizio di catering di euro 11.825,00 IVA al 10% inclusa graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.02.01 "Organizzazione manifestazioni e convegni" - UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE, PJ: ERASMUSPLUS_2026;

- il servizio di noleggio di euro 346,92 IVA al 22% inclusa graverà sulla voce COAN CA.04.09.11.01.05.01 – "Altri noleggi" - UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE, PJ: ERASMUSPLUS_2026

del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato";

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Bianconi

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

